

**2 MADONIA BROTHERS BAKERY**  
del quartiere

**17 LA CANTINA WINE & LIQUOR STORE**  
Negozio di vini

**4 ZERO OTTO NOVE**  
Ristorante

**9 TEITEL BROTHERS**  
Negozio di alimentari  
all'angolo tra Arthur Avenue  
e East 186<sup>a</sup>

**6 ADDEO'S SONS BAKERY**  
panetteria

**8 LA CASA DELLA MOZZARELLA**  
Negozio di alimentari

**12 COSENZA'S FISH MARKET**  
pescheria

**10 BORGATTI'S RAVIOLI & EGG NOODLES**  
Negozio di pasta

**21 CUBA CIGAR**  
Sala da fumo per sigari

**OUR LADY OF MOUNT CARMEL**  
Ha aggiunto 2 messe settimanali in spagnolo  
a quelle in italiano e inglese

**20 LA CASITA POBLANA**  
Ristorante

**19 EL SUREÑO**  
Negozio - punto di ritrovo



**Le specialità nazionali**

NESTORINO GIU' ALIMENTARI ITALIANI NELLA ZONA DI BELMONTI, CHE RUOTA INTORNO AD ARTHUR AVENUE TRA LA EAST 186<sup>a</sup> STREET E COLUMBUS PLAZA

diamiento italiano in America. Ma la Storia passata interessa poco ai messicani, che in gran parte sono giovani e intenzionali a «lavare» sotto e guadagnare molto come risuonano Ramiro, 37 anni, di Puebla, titolare della tavola calda «El Sureño» dove i prezzi sono bassi e «il cibo talmente prezioso che gli italiani neanche si avvicinano». Se nel 1980 solo 35 abitanti di Arthur Avenue erano messicani - pari allo 0,2 per cento della popolazione - ora sono ben 3000 - il 14 per cento del totale - con un aumento in sintonia con quanto sta avvenendo nel resto della città.

Le conseguenze si vedono da quan-

to avviano nei luoghi di culto di quartiere. La cattolica «Church of Our Savior» ha ormai l'80 per cento dei fedeli di origine ispanica, mentre alla «Our Lady of Mount Carmel Church», pervenimento ornata con festoni tricolori, l'arcidiocesi a New York ha imposto di celebrare almeno due messe in spagnolo ogni settimana, designando alcune suore ispaniche per curare i rapporti con i fedeli madrelingua spagnoli. «Non c'è molto da sorprendersi di questi cambiamenti», taglia corto il negoziante napoletano Salvatore De Cicco che su Arthur Avenue vende targhe personalizzate, «perché albanesi e messicani continuano ad arrivare, multipli-



**I nuovi seugnizzi**

SONO QUASI TUTTI MESSICANI I BAMBINI CHE GIOCANO A PALLONE SUI MARCIAPEDI DI BURGESS AVENUE, DAVANTI AL RISTORANTE «LA CASITA POBLANA».

(FOTO DI FEDERICA MARIANI)

**I Clinton acquistano villa da 11 milioni di dollari**

I Clinton si trasferiscono in campagna. Bill e Hillary stanno per acquistare una «mansione» immensa nel verde di Bedford Hills, nella contea di Westchester, a Nord di New York City. Dopo la casa dell'elegante Chappique, la coppia si trasferisce così a una ventina di chilometri più a Nord, in una villa da circa undici milioni di dollari, circondata da oltre otto ettari di boschi e prati, realizzata dieci anni fa per conto di Paul Fulkerson, ex numero uno del colosso immobiliare Broadstone Group. L'ex presidente americano e l'attuale segretario di Stato hanno voluto fare

le cose in grande, visto che la nuova residenza - che porta il nome di Clover Hill Farm e ha una superficie di circa 650 metri - è dotata di cinque camere da letto, sei bagni, cucina professionale con una squadra di chef, camini funzionanti in tutte le stanze, piscina riscaldata, maxi-barbeque, maneggio per cavalli e strada privata. Non mancano inoltre due «guesthouse» per gli ospiti, per garantire a Chelsea la dovuta privacy durante le visite con il futuro marito. Tra i vicini più noti dei Clinton spiccano Richard Gere, Glenn Close e Martha Stewart, la regina americana del bon-ton.

**Nati a Little Italy**

Artisti  
star del cinema  
e criminali



**Robert De Niro**

NATO NEL 1943 NELLA LITTLE ITALY DI MANHATTAN, L'ATTORE ITALO-AMERICANO HA PORTATO SUL GRANDE SCHERMO NUMEROSE CANTIERE CONOSCIUTE NEL SUO QUARTIERE: DAL GIOVANE DONNY COLEZIONE NEL «BRADAM» AL PUGILE ALTO-DISTRUTTIVO «TORO SCATSINATO».



**Don De Lillo**

INFLUENZATO DALLA GIOVINEZZA TRASCORSA AD ARTHUR AVENUE, NEL SUO RICAMBIATO «ENDERBORG» LO SCrittore, 74 ANNI, RACCONTA LA SOCIETÀ AMERICANA ATTRAVERSO I NARRATI LA NELOGISTIA, I NETI PROFANI E LE UTUROPOLIS DELLA POLITICA RESE ALLA CONQUISTA DEL POTERE.



**Martin Scorsese**

CRESCIUTO NEL QUARTIERE ITALIANO TRASCORSEI STORICI DI MANHATTAN, IL REGISTA, 68 ANNI, FREQUENTA LA BRICCIOLA DEL SUO QUARTIERE, QUEI «GOODFELLOW» DESTINATI AD AVVENTURARE GLI EROI D'ITALIA IN UNO DEI TRAGICI INCONTRO A FANTASIA (DAL PRIMO) «IRISH SPIRITS».



**John Gotti**

CONOSCIUTO COME «IL VEGLIANTONE», IL BOSS DELLA PIZZERIA CAMORRO E STATO IL ULTIMO GRANDE PIZZAIRO DI NEW YORK. DOVE AGIVA IL PROPRIO QUARTIERE GENERALE NEL BRICCO MONTICINO, 37 ANNI, LA SUA FIGLIA HA IMPARATO «I BATTI» DEL PAPPASO PIÙ CELEBRE NELLA STORIA DEL CINEMA.